



Scienze dell'educazione (AG)

Materie attivate nell'anno accademico 2011/2012

Archivistica

Scienze dell'educazione (AG)

Anno accademico:	2011/2012
Ambito disciplinare:	cfr. il Portale dei Piani di studio di Ateneo http://offweb.unipa.it
Codice:	01479
Articolazione in moduli:	no
Settore scientifico disciplinare:	M-STO/08
Cfu:	6
Ore riservate allo studio personale:	110
Ore riservate alle attiv. did. assistite:	40
Anno di corso:	3
Tipo di valutazione:	Voto in trentesimi
Calendario delle attività didattiche:	cfr. il calendario delle lezioni

Estetica

Scienze dell'educazione (AG)

Anno accademico:	2011/2012
Ambito disciplinare:	cfr. il Portale dei Piani di studio di Ateneo http://offweb.unipa.it
Codice:	03089
Articolazione in moduli:	no
Settore scientifico disciplinare:	M-FIL/04
Cfu:	6
Ore riservate allo studio personale:	110
Ore riservate alle attiv. did. assistite:	40
Anno di corso:	3
Tipo di valutazione:	Voto in trentesimi
Calendario delle attività didattiche:	cfr. il calendario delle lezioni

Etnostoria

Scienze dell'educazione (AG)

Anno accademico:	2011/2012
Ambito disciplinare:	cfr. il Portale dei Piani di studio di Ateneo http://offweb.unipa.it
Codice:	03119
Articolazione in moduli:	no
Docente:	<i>Etnostoria:</i> Annamaria Amitrano (Professore ordinario)
Settore scientifico disciplinare:	M-DEA/01
Cfu:	9
Ore riservate allo studio personale:	165
Ore riservate alle attiv. did. assistite:	60
Anno di corso:	2
Tipo di valutazione:	Voto in trentesimi
Calendario delle attività didattiche:	cfr. il calendario delle lezioni
Organizzazione della didattica:	Didattica frontale
Frequenza:	Consigliata
Metodi di valutazione:	Etnostoria: esame orale
Ricevimento:	Annamaria Amitrano: Al termine delle lezioni oppure Lunedì 10-12, via Pascoli 6 - email: annamaria.amitrano@unipa.it - telefono: 09123897006

Risultati di apprendimento attesi

Conoscenza e capacità di comprensione

Conoscenze e capacità di comprensione che estendono e/o rafforzano la consapevolezza della tradizione/identità e consentono di elaborare e/o applicare idee originali, spesso in un contesto di ricerca

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di integrare le conoscenze e gestire la complessità, nonché di formulare giudizi sulla base di informazioni limitate o incomplete, includendo la riflessione sulle responsabilità sociali ed etiche collegate all'applicazione delle loro conoscenze e giudizi.

Autonomia di giudizio

Capacità di formulare un giudizio critico-riflessivo in modo autonomo

Abilità comunicative

Capacità espositive mediante uso di un registro linguistico medio-alto.
Capacità di rielaborare e di esporre in forma orale e scritta.

Capacità di apprendimento

Prendere appunti
Consultare fonti bibliografiche, sitografiche, filmografiche, etc.
Produrre schemi e testi di sintesi

Obiettivi formativi

Etnostoria

Titolo del corso: *Etnostoria come Antropologia del Territorio*

Comprendere e assimilare le dinamiche della trasmissione della cultura tradizionale, le variabili e le costanti caratterizzanti le pratiche culturali.

Concetti di cultura materiale e di beni demoetnoantropologici; presentazione di case-studies ed elaborazione progettuale in aula.

Conoscere i fondatori e i continuatori delle principali correnti epistemologiche della disciplina.

Lezioni frontali

Ore: Argomenti:

40 Concetto di Etnostoria come Antropologia del Territorio. Etnostoriografia: dalle Annales alle fonti orali in contesto occidentale. Differenza tra Ethnohistory ed Etnostoria. Fonti materiali ed iconografiche per la lettura della Etnostoria/Storia Integrale. Il case-study di S. Salomone Marino e la dimensione della cultura tradizionale ottocentesca.

Esercitazioni

Ore: Argomenti:

20 Ricerca sul campo delle fonti materiali ed immateriali gestibili all'interno dei processi di analisi dell'Etnostoria.

Testi consigliati:

- A. Rigoli, Le ragioni dell'Etnostoria, Ila Palma, Palermo 2005.
- A. Amitrano (a cura di), S. Salomone Marino, Costumi e usanze dei contadini di Sicilia, Documenta-Ila Palma, Comiso 2005.
- Etnostoria, rivista semestrale del Centro Internazionale di Etnostoria, n. 1-2, 2010

Filosofia della religione

Scienze dell'educazione (AG)

Anno accademico:	2011/2012
Ambito disciplinare:	cfr. il Portale dei Piani di studio di Ateneo http://offweb.unipa.it
Codice:	03211
Articolazione in moduli:	no
Settore scientifico disciplinare:	M-FIL/01
Cfu:	6
Ore riservate allo studio personale:	110
Ore riservate alle attiv. did. assistite:	40
Anno di corso:	3
Tipo di valutazione:	Voto in trentesimi
Calendario delle attività didattiche:	cfr. il calendario delle lezioni

Filosofia morale

Scienze dell'educazione (AG)

Anno accademico:	2011/2012
Ambito disciplinare:	cfr. il Portale dei Piani di studio di Ateneo http://offweb.unipa.it
Codice:	03226
Articolazione in moduli:	no
Docente:	<i>Filosofia morale:</i> Luciano Sesta (Professore a contratto)
Settore scientifico disciplinare:	M-FIL/03
Cfu:	9
Ore riservate allo studio personale:	165
Ore riservate alle attiv. did. assistite:	60
Anno di corso:	2
Tipo di valutazione:	Voto in trentesimi
Calendario delle attività didattiche:	cfr. il calendario delle lezioni
Metodi di valutazione:	Filosofia morale:
Ricevimento:	Luciano Sesta: - email: - telefono:

Obiettivi formativi

Filosofia morale

Lezioni frontali

Ore: **Argomenti:**

Testi consigliati:

Geografia

Scienze dell'educazione (AG)

Anno accademico:	2011/2012
Ambito disciplinare:	cfr. il Portale dei Piani di studio di Ateneo http://offweb.unipa.it
Codice:	03604
Articolazione in moduli:	no
Settore scientifico disciplinare:	M-GGR/01
Cfu:	6
Ore riservate allo studio personale:	110
Ore riservate alle attiv. did. assistite:	40
Anno di corso:	3
Tipo di valutazione:	Voto in trentesimi
Calendario delle attività didattiche:	cfr. il calendario delle lezioni

Istituzioni di diritto pubblico e legislazione scolastica

Scienze dell'educazione (AG)

Anno accademico:	2011/2012
Ambito disciplinare:	cfr. il Portale dei Piani di studio di Ateneo http://offweb.unipa.it
Codice:	04019
Articolazione in moduli:	no
Settore scientifico disciplinare:	IUS/09
Cfu:	6
Ore riservate allo studio personale:	110
Ore riservate alle attiv. did. assistite:	40
Anno di corso:	3
Tipo di valutazione:	Voto in trentesimi
Calendario delle attività didattiche:	cfr. il calendario delle lezioni



Laboratorio dati ricerca pedagogica

Scienze dell'educazione (AG)

Anno accademico:	2011/2012
Ambito disciplinare:	cfr. il Portale dei Piani di studio di Ateneo http://offweb.unipa.it
Codice:	14453
Articolazione in moduli:	no
Cfu:	3
Ore riservate allo studio personale:	55
Ore riservate alle attiv. did. assistite:	20
Anno di corso:	3
Tipo di valutazione:	Idoneità
Calendario delle attività didattiche:	cfr. il calendario delle lezioni

Letterature comparate

Scienze dell'educazione (AG)

Anno accademico:	2011/2012
Ambito disciplinare:	cfr. il Portale dei Piani di studio di Ateneo http://offweb.unipa.it
Codice:	14535
Articolazione in moduli:	no
Settore scientifico disciplinare:	L-FIL-LET/14
Cfu:	6
Ore riservate allo studio personale:	110
Ore riservate alle attiv. did. assistite:	40
Anno di corso:	3
Tipo di valutazione:	Voto in trentesimi
Calendario delle attività didattiche:	cfr. il calendario delle lezioni

Pedagogia sperimentale

Scienze dell'educazione (AG)

Anno accademico:	2011/2012
Ambito disciplinare:	cfr. il Portale dei Piani di studio di Ateneo http://offweb.unipa.it
Codice:	05640
Articolazione in moduli:	no
Docente:	<i>Pedagogia sperimentale:</i> Alessandra La Marca (Professore ordinario)
Settore scientifico disciplinare:	M-PED/04
Cfu:	9
Ore riservate allo studio personale:	165
Ore riservate alle attiv. did. assistite:	60
Anno di corso:	3
Tipo di valutazione:	Voto in trentesimi
Calendario delle attività didattiche:	cfr. il calendario delle lezioni
Organizzazione della didattica:	Lezioni Frontali, esercitazioni in aula, analisi di report di ricerca.
Frequenza:	Facoltativa
Metodi di valutazione:	Pedagogia sperimentale: esame scritto, sviluppo di casi di studio
Ricevimento:	Alessandra La Marca: Da marzo a maggio 2013: martedì ore 12.00, presso Albergo delle Povere - email: alessandra.lamarca@unipa.it - telefono: 09123897722

Risultati di apprendimento attesi

Conoscenza e capacità di comprensione

1. Richiamare alla mente nozioni, concetti, principi della Pedagogia Sperimentale
2. Usare il linguaggio proprio della Pedagogia Sperimentale

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

1. Applicare quanto appreso a situazioni concrete
2. Individuare le fasi di una ricerca
3. Descrivere correttamente le fasi di una ricerca in campo educativo

Autonomia di giudizio

1. Prendere una decisione esplicitandone le ragioni
2. Prevedere le possibili conseguenze di una decisione

Abilità comunicative

1. Dare risposte originali e congruenti
2. Argomentare il proprio punto di vista
3. Collaborare nella ricerca della soluzione più efficace

Capacità di apprendimento

1. Selezionare gli stimoli provenienti dall'ambiente ed adeguarli alla situazione o al compito da svolgere
2. Discriminare le informazioni in necessarie, superflue, implicite, esplicite e mancanti

Obiettivi formativi

Pedagogia sperimentale

Titolo del corso: *La Metodologia della Ricerca in Campo Educativo*

Il corso intende far acquisire una conoscenza iniziale della natura e dei metodi della ricerca sperimentale in educazione; far acquisire la capacità di progettare itinerari di ricerca educativi in campo educativo.

Gli obiettivi formativi di ogni singolo argomento dell'insegnamento

1. Esaminare i metodi della ricerca scientifica in campo educativo
2. Individuare il posto della Pedagogia Sperimentale nel quadro epistemologico delle scienze dell'educazione
3. Padroneggiare le fonti di informazione bibliografica in campo educativo
4. Definire la ricerca per esperimento
5. Determinare l'argomento di una ricerca
6. Formulare le ipotesi di ricerca
7. Definire e strutturare l'osservazione sistematica nella ricerca sperimentale in campo educativo
8. Costruire il disegno sperimentale di una ricerca
9. Individuare il campione di una ricerca
10. Esaminare e costruire gli strumenti di valutazione
11. Elaborare e valutare i risultati della ricerca
12. Analizzare e costruire un rapporto finale di ricerca
13. Studiare le condizioni per l'estendibilità dei risultati
14. Identificare e analizzare pratiche di insegnamento/apprendimento

Lezioni frontali

Ore: Argomenti:

- | | |
|----|---|
| 2 | I metodi di ricerca scientifica in campo educativo |
| 2 | Il posto della Pedagogia Sperimentale nel quadro epistemologico delle scienze dell'educazione |
| 4 | Le fonti di informazione bibliografica in campo educativo |
| 4 | La ricerca per esperimento |
| 4 | Come si determina l'argomento di una ricerca |
| 4 | La formulazione delle ipotesi |
| 4 | L'osservazione sistematica nella ricerca sperimentale in campo educativo |
| 6 | I disegni sperimentali |
| 2 | La scelta del campione |
| 6 | La costruzione degli strumenti di valutazione |
| 4 | La valutazione dei risultati |
| 4 | La stesura del rapporto finale di ricerca |
| 4 | Le condizioni per l'estendibilità dei risultati |
| 12 | Analisi delle pratiche di insegnamento/apprendimento |

Testi consigliati:



La Marca A., La sperimentazione nella scuola, 2011, Dispensa gratuita.

La Marca, A. (2007). Ricerca, educazione e didattica. L'opera di Luigi Calonghi: sviluppi attuali.
Palermo: Palumbo

Psicologia dinamica

Scienze dell'educazione (AG)

Anno accademico:	2011/2012
Ambito disciplinare:	cfr. il Portale dei Piani di studio di Ateneo http://offweb.unipa.it
Codice:	06083
Articolazione in moduli:	no
Docente:	<i>Psicologia dinamica:</i> Gaetano Venza (Professore associato)
Settore scientifico disciplinare:	M-PSI/07
Cfu:	9
Ore riservate allo studio personale:	165
Ore riservate alle attiv. did. assistite:	60
Anno di corso:	2
Tipo di valutazione:	Voto in trentesimi
Calendario delle attività didattiche:	cfr. il calendario delle lezioni
Organizzazione della didattica:	Lezioni frontali seguite da discussione Esercitazioni in aula
Frequenza:	Consigliata
Metodi di valutazione:	Psicologia dinamica: esame orale
Ricevimento:	Gaetano Venza: Vai al link notizie della pagina del Docente - email: gaetano.venza@unipa.it - telefono: 091/23897751

Risultati di apprendimento attesi

Conoscenza e capacità di comprensione

Dimostrare di conoscere e sapere utilizzare sia i principali elementi teorici e di metodo, che il linguaggio specifico, delle aree disciplinari oggetto del programma. Capacità di individuare i contesti applicativi più idonei per i diversi contributi proposti.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di dimostrare un approccio professionale alle tematiche oggetto del programma, sostanziato da una capacità sia di argomentare, che di ideare, che di affrontare e risolvere problemi, in particolare esprimendo una visione dinamica dei fenomeni di interesse, da non considerare in quanto tali, ma come 'indizi' di un gioco di forze presenti nel campo di osservazione.

Autonomia di giudizio

Capacità di utilizzare le conoscenze e le competenze acquisite al fine di formulare giudizi autonomi rispetto alle tematiche oggetto del programma, anche rispetto alle questioni etiche e sociali ad esse connesse ed alle implicazioni ed ai risultati dei relativi interventi professionali.

Abilità comunicative

Capacità di riferirsi con correttezza e accuratezza ai concetti degli ambiti di studio oggetto del programma, in particolare in riferimento ai diversi contesti di applicazione, e di comunicare su tali tematiche anche con interlocutori non esperti, sapendo mettere in rilievo l'importanza di tali tematiche.

Capacità di apprendimento

Capacità di utilizzare gli apprendimenti realizzati al fine di integrarli con nuovi elementi ricavabili dalla consultazione della letteratura di riferimento, e di usarli come base per intraprendere studi successivi.

Obiettivi formativi

Psicologia dinamica

Titolo del corso: *L'approccio dinamico in alcuni ambiti dello studio e dell'intervento psicologico.*

Pervenire ad una visione di tipo dinamico e non elementaristico-sommativa degli eventi psicologici e psico-sociali, con riferimento agli ambiti di studio scientifico relativi alla relazione inconscio-coscienza nell'individuo, alle relazioni fra le persone all'interno delle famiglie, alla vita ed allo sviluppo delle comunità.

Tali obiettivi verranno perseguiti mediante la presentazione e la discussione critica: dei principali orientamenti che hanno attraversato la storia del pensiero psicoanalitico; delle tappe del ciclo di vita della famiglia e delle dinamiche relazionali che le riguardano; del modello teorico e delle principali aree di intervento e metodi della psicologia di comunità.

In particolare verranno trattati:

- il pensiero e il modello originari freudiani, ed i principali orientamenti che si sono sviluppati nella storia della psicoanalisi, compresi i relativi modelli della psicopatologia; inoltre alcuni sviluppi più recenti ed i principali filoni di ricerca sul bambino e sulla psicomotricità dello sviluppo;
- le principali tappe del ciclo di vita della famiglia, dalla formazione della coppia alla famiglia nell'età anziana; inoltre alcuni aspetti delle recenti trasformazioni della famiglia;
- il modello teorico della psicologia di comunità; i principali elementi del setting di comunità; gli aspetti metodologici ed operativi dell'intervento di comunità nei suoi principali ambiti di interesse.

Lezioni frontali

Ore: Argomenti:

- 4 Il quadro teorico della psicologia di comunità
- 4 Gli elementi del setting di comunità
- 4 Aspetti metodologici in psicologia di comunità
- 4 Strumenti e ambiti di intervento in psicologia di comunità
- 4 I concetti teorici per lo studio del ciclo di vita della famiglia
- 4 Dalla formazione della coppia alla famiglia
- 4 La famiglia con figli
- 4 Nuovi modelli di famiglia
- 4 Il modello teorico freudiano
- 4 I principali orientamenti post-freudiani
- 4 Recenti sviluppi del pensiero psicoanalitico
- 4 La ricerca psicoanalitica sul bambino e sulla psicomotricità dello sviluppo

Esercitazioni

Ore: Argomenti:

- 2 Rappresentazioni implicite delle dinamiche di comunità
- 2 Progettazione di un programma di sviluppo di comunità
- 2 La relazione individuo-famiglia
- 2 Aspetti critici del passaggio dalla coppia alla famiglia
- 2 Rappresentazioni implicite delle dinamiche di campo

2 La relazione inconscio-coscienza nella vita quotidiana

Testi consigliati:

Lis A., Stella S., Zavattini G.C., Manuale di Psicologia Dinamica, casa editrice il Mulino (esclusi i capp.: 8-10-11-12-15-16-17);

Lavanco G., Novara C., Elementi di psicologia di comunità, casa editrice Mc Graw Hill (solo i primi quattro capitoli ed escluso il par. 'Gruppi e comunità' del cap.3);

Malagoli Togliatti M., Lubrano Lavadera A., Dinamiche relazionali e ciclo di vita della famiglia, casa editrice il Mulino.

Sociologia della devianza

Scienze dell'educazione (AG)

Anno accademico:	2011/2012
Ambito disciplinare:	cfr. il Portale dei Piani di studio di Ateneo http://offweb.unipa.it
Codice:	06563
Articolazione in moduli:	no
Settore scientifico disciplinare:	SPS/12
Cfu:	6
Ore riservate allo studio personale:	110
Ore riservate alle attiv. did. assistite:	40
Anno di corso:	3
Tipo di valutazione:	Voto in trentesimi
Calendario delle attività didattiche:	cfr. il calendario delle lezioni

Storia contemporanea

Scienze dell'educazione (AG)

Anno accademico:	2011/2012
Ambito disciplinare:	cfr. il Portale dei Piani di studio di Ateneo http://offweb.unipa.it
Codice:	06715
Articolazione in moduli:	no
Docente:	<i>Storia contemporanea:</i> Michelangelo Ingrassia (Professore a contratto)
Settore scientifico disciplinare:	M-STO/04
Cfu:	6
Ore riservate allo studio personale:	110
Ore riservate alle attiv. did. assistite:	40
Anno di corso:	3
Tipo di valutazione:	Voto in trentesimi
Calendario delle attività didattiche:	cfr. il calendario delle lezioni
Organizzazione della didattica:	Lezioni frontali alternate con esercitazioni in aula che comporteranno la visione di filmati, la lettura di testi e la discussione di casi.
Frequenza:	Consigliata
Metodi di valutazione:	Storia contemporanea: esame orale
Ricevimento:	Michelangelo Ingrassia: Il martedì e il mercoledì dopo la lezione - email: michelangelo.ingr@libero.it - telefono: 3204219084

Risultati di apprendimento attesi

Conoscenza e capacità di comprensione

Al termine della frequenza dell'insegnamento gli studenti avranno conseguito mature conoscenze integrative in campo storico che consentiranno di comprendere i differenti modelli socio-culturali espressi dalle diverse società politiche formatesi nel corso dell'Ottocento e del Novecento.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine della frequenza dell'insegnamento, gli studenti conseguiranno conoscenze e competenze atte ad analizzare storicamente i modelli sociali, politici, economici, formativi nella loro evoluzione e ad operare selezioni critiche nell'affrontare i principali contesti storici dell'età contemporanea.

Autonomia di giudizio

Compiuto il percorso delle lezioni e delle esercitazioni, gli studenti avranno conseguito capacità di lettura critica delle trasformazioni avvenute nelle società contemporanee; capacità di giudizio critico sui processi storici, politici e sociali; capacità di osservazione, analisi e formulazione autonoma di ipotesi di spiegazione e di ricostruzione dei contesti storici; capacità di sviluppare concetti storici interpretativi.

Abilità comunicative

Gli studenti impareranno a sviluppare abilità verbali e interpretative e acquisiranno capacità di esporre, discutere e disquisire il risultato dei propri studi e delle proprie indagini di ricerca.

Capacità di apprendimento

Terminato l'intero percorso delle lezioni e delle esercitazioni, gli studenti acquisiranno capacità di riflessione critica sui processi storici, abilità di ricerca documentaria e bibliografica, capacità e abilità di apprendimento necessarie per il proprio sviluppo professionale e per affrontare autonomamente i successivi livelli della formazione universitaria.

Obiettivi formativi

Storia contemporanea

Titolo del corso: *Conflitti e rivoluzioni nel mondo contemporaneo*

L'insegnamento si propone di fornire un'informazione storica generale e un approfondimento particolare delle vicende italiane e internazionali nel corso dell'Ottocento e del Novecento, con attenzione ai modelli educativi, ai fini della formazione culturale e professionale degli studenti. Affrontando le principali tematiche della storia dei secoli XIX e XX, ogni singolo argomento dell'insegnamento si propone di fornire agli studenti quelle specifiche conoscenze storiografiche che consentiranno loro di individuare tutte quelle relazioni politiche, sociali, economiche e culturali che spiegano i fenomeni storici.

Lezioni frontali

Ore: Argomenti:

- 2 Dalle guerre napoleoniche alle rivoluzioni del 1848
- 2 La guerra di Crimea e le guerre di espansione occidentale in Asia
- 2 Guerre e rivoluzioni per l'unità e l'indipendenza italiana
- 2 Le guerre per l'unificazione tedesca
- 2 La guerra civile americana
- 2 Colonialismo e imperialismo: le guerre per la spartizione dell'Africa
- 2 Rivoluzioni industriali, demografiche, tecnologiche e conflitti sociali
- 2 La prima guerra mondiale
- 2 Socialismo e rivoluzione: l'Unione Sovietica
- 2 Nazionalismo e rivoluzione: l'Italia fascista e la Germania nazista
- 2 La guerra civile spagnola
- 2 La seconda guerra mondiale
- 2 Dalla Guerra Fredda alla globalizzazione: mercato mondiale e conflitti locali
- 2 Argomento particolare: oltre Weimar e contro Hitler: la sinistra nazionale tedesca

Esercitazioni

Ore: Argomenti:

- 6 La Catastrofe nazista: attraverso la visione e la discussione dei films "Il giovane Hitler", "Operazione Valchiria" e "La caduta", si affronterà il fenomeno storico del nazismo e il problema del fanatismo ideologico.
- 4 Gli anni di piombo: attraverso la visione e la discussione dei films "Il caso Moro" e "La Prima Linea", si affronterà il fenomeno storico del terrorismo italiano e il problema dell'estremismo politico.
- 2 La nazimafia: attraverso la visione e la discussione del film "Placido Rizzotto", si affronterà il fenomeno storico della mafia e il problema di una persistente ideologia mafiosa nel mondo contemporaneo.

Testi consigliati:



Per gli argomenti di carattere generale: un qualsiasi manuale di Storia Contemporanea ad uso dei Licei purchè di recente edizione; in alternativa si consiglia: G. Sabbatucci, V. Vidotto, Il mondo contemporaneo dal 1848 a oggi, Editori Laterza, 2007.

Per l'argomento particolare: M. Ingrassia, La sinistra nazionalsocialista. Una mancata alternativa a Hitler, edizioni Cantagalli, Siena, 2011.

Storia dell'età moderna

Scienze dell'educazione (AG)

Anno accademico:	2011/2012
Ambito disciplinare:	cfr. il Portale dei Piani di studio di Ateneo http://offweb.unipa.it
Codice:	14459
Articolazione in moduli:	no
Settore scientifico disciplinare:	M-STO/02
Cfu:	6
Ore riservate allo studio personale:	110
Ore riservate alle attiv. did. assistite:	40
Anno di corso:	2
Tipo di valutazione:	Voto in trentesimi
Calendario delle attività didattiche:	cfr. il calendario delle lezioni

Storia dell'età contemporanea

Scienze dell'educazione (AG)

Anno accademico:	2011/2012
Ambito disciplinare:	cfr. il Portale dei Piani di studio di Ateneo http://offweb.unipa.it
Codice:	14460
Articolazione in moduli:	no
Docente:	<i>Storia dell'età contemporanea:</i> Michelangelo Ingrassia (Professore a contratto)
Settore scientifico disciplinare:	M-STO/04
Cfu:	6
Ore riservate allo studio personale:	110
Ore riservate alle attiv. did. assistite:	40
Anno di corso:	2
Tipo di valutazione:	Voto in trentesimi
Calendario delle attività didattiche:	cfr. il calendario delle lezioni
Organizzazione della didattica:	Lezioni frontali alternate con esercitazioni in aula che comporteranno la visione di filmati, la lettura di testi e la discussione di casi.
Frequenza:	Consigliata
Metodi di valutazione:	Storia dell'età contemporanea: esame orale
Ricevimento:	Michelangelo Ingrassia: Il martedì e il mercoledì dopo la lezione - email: michelangelo.ingr@libero.it - telefono: 3204219084

Risultati di apprendimento attesi

Conoscenza e capacità di comprensione

Al termine della frequenza dell'insegnamento gli studenti avranno conseguito mature conoscenze integrative in campo storico che consentiranno di comprendere i differenti modelli socio-culturali espressi dalle diverse società politiche formatesi nel corso dell'Ottocento e del Novecento.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine della frequenza dell'insegnamento, gli studenti conseguiranno conoscenze e competenze atte ad analizzare storicamente i modelli sociali, politici, economici, formativi nella loro evoluzione e ad operare selezioni critiche nell'affrontare i principali contesti storici dell'età contemporanea.

Autonomia di giudizio

Compiuto il percorso delle lezioni e delle esercitazioni, gli studenti avranno conseguito capacità di lettura critica delle trasformazioni avvenute nelle società contemporanee; capacità di giudizio critico sui processi storici, politici e sociali; capacità di osservazione, analisi e formulazione autonoma di ipotesi di spiegazione e di ricostruzione dei contesti storici; capacità di sviluppare concetti storici interpretativi.

Abilità comunicative

Gli studenti impareranno a sviluppare abilità verbali e interpretative e acquisiranno capacità di esporre, discutere e disquisire il risultato dei propri studi e delle proprie indagini di ricerca.

Capacità di apprendimento

Terminato l'intero percorso delle lezioni e delle esercitazioni, gli studenti acquisiranno capacità di riflessione critica sui processi storici, abilità di ricerca documentaria e bibliografica, capacità e abilità di apprendimento necessarie per il proprio sviluppo professionale e per affrontare autonomamente i successivi livelli della formazione universitaria.

Obiettivi formativi

Storia dell'età contemporanea

Titolo del corso: *Conflitti e rivoluzioni nel mondo contemporaneo*

L'insegnamento si propone di fornire un'informazione storica generale e un approfondimento particolare delle vicende italiane e internazionali nel corso dell'Ottocento e del Novecento, con attenzione ai modelli educativi, ai fini della formazione culturale e professionale degli studenti. Affrontando le principali tematiche della storia dei secoli XIX e XX, ogni singolo argomento dell'insegnamento si propone di fornire agli studenti quelle specifiche conoscenze storiografiche che consentiranno loro di individuare tutte quelle relazioni politiche, sociali, economiche e culturali che spiegano i fenomeni storici.

Lezioni frontali

Ore: Argomenti:

- 2 Dalle guerre napoleoniche alle rivoluzioni del 1848
- 2 La guerra di Crimea e le guerre di espansione occidentale in Asia
- 2 Guerre e rivoluzioni per l'unità e l'indipendenza italiana
- 2 Le guerre per l'unificazione tedesca
- 2 La guerra civile americana
- 2 Colonialismo e imperialismo: le guerre per la spartizione dell'Africa
- 2 Rivoluzioni industriali, demografiche, tecnologiche e conflitti sociali
- 2 La prima guerra mondiale
- 2 Socialismo e rivoluzione: l'Unione Sovietica
- 2 Nazionalismo e rivoluzione: l'Italia fascista e la Germania nazista
- 2 La guerra civile spagnola
- 2 La seconda guerra mondiale
- 2 Dalla Guerra Fredda alla globalizzazione: mercato mondiale e conflitti locali
- 2 Argomento particolare: oltre Weimar e contro Hitler: la sinistra nazionale tedesca

Esercitazioni

Ore: Argomenti:

- 6 La Catastrofe nazista: attraverso la visione e la discussione dei films "Il giovane Hitler", "Operazione Valchiria" e "La caduta", si affronterà il fenomeno storico del nazismo e il problema del fanatismo ideologico.
- 4 Gli anni di piombo: attraverso la visione e la discussione dei films "Il caso Moro" e "La Prima Linea", si affronterà il fenomeno storico del terrorismo italiano e il problema dell'estremismo politico.
- 2 La nazimafia: attraverso la visione e la discussione del film "Placido Rizzotto", si affronterà il fenomeno storico della mafia e il problema di una persistente ideologia mafiosa nel mondo contemporaneo.

Testi consigliati:



Per gli argomenti di carattere generale: un qualsiasi manuale di Storia Contemporanea ad uso dei Licei purchè di recente edizione; in alternativa si consiglia: G. Sabbatucci, V. Vidotto, Il mondo contemporaneo dal 1848 a oggi, Editori Laterza, 2007.

Per l'argomento particolare: M. Ingrassia, La sinistra nazionalsocialista. Una mancata alternativa a Hitler, edizioni Cantagalli, Siena, 2011.

Storia della filosofia antica

Scienze dell'educazione (AG)

Anno accademico:	2011/2012
Ambito disciplinare:	cfr. il Portale dei Piani di studio di Ateneo http://offweb.unipa.it
Codice:	06870
Articolazione in moduli:	no
Settore scientifico disciplinare:	M-FIL/07
Cfu:	6
Ore riservate allo studio personale:	110
Ore riservate alle attiv. did. assistite:	40
Anno di corso:	3
Tipo di valutazione:	Voto in trentesimi
Calendario delle attività didattiche:	cfr. il calendario delle lezioni

Storia della filosofia contemporanea

Scienze dell'educazione (AG)

Anno accademico:	2011/2012
Ambito disciplinare:	cfr. il Portale dei Piani di studio di Ateneo http://offweb.unipa.it
Codice:	06875
Articolazione in moduli:	no
Settore scientifico disciplinare:	M-FIL/06
Cfu:	6
Ore riservate allo studio personale:	110
Ore riservate alle attiv. did. assistite:	40
Anno di corso:	3
Tipo di valutazione:	Voto in trentesimi
Calendario delle attività didattiche:	cfr. il calendario delle lezioni

Storia della filosofia moderna

Scienze dell'educazione (AG)

Anno accademico:	2011/2012
Ambito disciplinare:	cfr. il Portale dei Piani di studio di Ateneo http://offweb.unipa.it
Codice:	06885
Articolazione in moduli:	no
Settore scientifico disciplinare:	M-FIL/06
Cfu:	6
Ore riservate allo studio personale:	110
Ore riservate alle attiv. did. assistite:	40
Anno di corso:	3
Tipo di valutazione:	Voto in trentesimi
Calendario delle attività didattiche:	cfr. il calendario delle lezioni

Storia della musica moderna e contemporanea

Scienze dell'educazione (AG)

Anno accademico:	2011/2012
Ambito disciplinare:	cfr. il Portale dei Piani di studio di Ateneo http://offweb.unipa.it
Codice:	06942
Articolazione in moduli:	no
Settore scientifico disciplinare:	L-ART/07
Cfu:	6
Ore riservate allo studio personale:	110
Ore riservate alle attiv. did. assistite:	40
Anno di corso:	2
Tipo di valutazione:	Voto in trentesimi
Calendario delle attività didattiche:	cfr. il calendario delle lezioni

Storia della pedagogia

Scienze dell'educazione (AG)

Anno accademico:	2011/2012
Ambito disciplinare:	cfr. il Portale dei Piani di studio di Ateneo http://offweb.unipa.it
Codice:	06946
Articolazione in moduli:	no
Docente:	<i>Storia della pedagogia:</i> Virgilio Pino (Ricercatore)
Settore scientifico disciplinare:	M-PED/02
Cfu:	9
Ore riservate allo studio personale:	165
Ore riservate alle attiv. did. assistite:	60
Anno di corso:	2
Tipo di valutazione:	Voto in trentesimi
Calendario delle attività didattiche:	cfr. il calendario delle lezioni
Organizzazione della didattica:	Lezioni frontali. Lettura in aula del testo di A.S. Makarenko: Poema pedagogico.
Frequenza:	Facoltativa
Metodi di valutazione:	Storia della pedagogia: esame orale, tesina
Ricevimento:	Virgilio Pino: Il ricevimento avverrà ogni giovedì (h.9,00/11,30) a partire dall'11 ottobre 2012. - email: pinovirgilio@unipa.it - telefono: 091 - 23897010-

Risultati di apprendimento attesi

Conoscenza e capacità di comprensione

Gli studenti dovranno acquisire una sufficiente conoscenza delle figure più rappresentative della storia del pensiero e dell'educazione.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Gli studenti dovranno essere in grado di comprendere i rapporti fra lo sfondo sociale e culturale, le teorie filosofiche e pedagogiche, e l'effettiva prassi educativa nei vari periodi considerati.

Autonomia di giudizio

Gli studenti dovranno dimostrare capacità logico-critiche entro il quadro delle problematiche affrontate durante il corso.

Abilità comunicative

Gli studenti dovranno dimostrare buone capacità espressive e padronanza sul piano concettuale e lessicale.

Capacità di apprendimento

Gli studenti dovranno dimostrare di aver acquisito i concetti basilari della disciplina, evidenziando capacità di riflessione e di rielaborazione dei contenuti appresi.

Obiettivi formativi

Storia della pedagogia

Titolo del corso: *La Pedagogia di A. Makarenko*

Il corso si propone di ricostruire il lungo percorso della Pedagogia in Occidente, prendendo in rassegna le teorie pedagogiche più significative del pensiero antico, moderno e contemporaneo, con una particolare attenzione per quelle teorie che ne contrassegnano l'identità più attuale, sia dal punto di vista scientifico, sia dal punto di vista critico-filosofico.

Partendo da queste finalità di fondo gli studenti dovranno raggiungere i seguenti obiettivi:

- conoscenza degli strumenti fondamentali necessari per l'indagine storiografica;
- conoscenza delle tematiche e problematiche storico-educative, oggetto del programma;
- buone capacità logico-critiche entro le problematiche affrontate durante il corso;
- capacità di comprendere il rapporto tra teorie filosofiche, pedagogiche e prassi educativa;
- buone capacità sul piano concettuale e lessicale.

Lezioni frontali

Ore: Argomenti:

10	L'Educazione nel mondo antico: l'Educazione nel mondo greco e romano.
3	L'Educazione nel Medioevo.
4	L'Educazione umanistica in Italia e in Europa.
4	L'Educazione nel Settecento.
4	L'Educazione nell'età del Romanticismo.
4	La Pedagogia del cattolicesimo liberale in Italia.
3	La Pedagogia dei positivisti.
3	La Pedagogia idealistica in Italia.
10	Le "Pedagogie" del Novecento.
15	Analisi del testo di A. MaKarenko: Il poema pedagogico

Testi consigliati:

- 1) F. Cambi, Manuale di Storia della pedagogia, Laterza, 2010.
- 2) Anton S. Makarenko, Poema pedagogico, L'Albatros, 2009.

Storia dell'arte moderna

Scienze dell'educazione (AG)

Anno accademico:	2011/2012
Ambito disciplinare:	cfr. il Portale dei Piani di studio di Ateneo http://offweb.unipa.it
Codice:	06824
Articolazione in moduli:	no
Settore scientifico disciplinare:	L-ART/02
Cfu:	6
Ore riservate allo studio personale:	110
Ore riservate alle attiv. did. assistite:	40
Anno di corso:	2
Tipo di valutazione:	Voto in trentesimi
Calendario delle attività didattiche:	cfr. il calendario delle lezioni

Storia medievale

Scienze dell'educazione (AG)

Anno accademico:	2011/2012
Ambito disciplinare:	cfr. il Portale dei Piani di studio di Ateneo http://offweb.unipa.it
Codice:	07068
Articolazione in moduli:	no
Settore scientifico disciplinare:	M-STO/01
Cfu:	6
Ore riservate allo studio personale:	110
Ore riservate alle attiv. did. assistite:	40
Anno di corso:	2
Tipo di valutazione:	Voto in trentesimi
Calendario delle attività didattiche:	cfr. il calendario delle lezioni

Storia moderna

Scienze dell'educazione (AG)

Anno accademico:	2011/2012
Ambito disciplinare:	cfr. il Portale dei Piani di studio di Ateneo http://offweb.unipa.it
Codice:	07079
Articolazione in moduli:	no
Settore scientifico disciplinare:	M-STO/02
Cfu:	6
Ore riservate allo studio personale:	110
Ore riservate alle attiv. did. assistite:	40
Anno di corso:	3
Tipo di valutazione:	Voto in trentesimi
Calendario delle attività didattiche:	cfr. il calendario delle lezioni

Storia romana

Scienze dell'educazione (AG)

Anno accademico:	2011/2012
Ambito disciplinare:	cfr. il Portale dei Piani di studio di Ateneo http://offweb.unipa.it
Codice:	07088
Articolazione in moduli:	no
Docente:	<i>Storia romana:</i> Clara Gebbia (Professore a contratto)
Settore scientifico disciplinare:	L-ANT/03
Cfu:	0
Ore riservate allo studio personale:	0
Ore riservate alle attiv. did. assistite:	0
Tipo di valutazione:	Voto in trentesimi
Calendario delle attività didattiche:	cfr. il calendario delle lezioni
Organizzazione della didattica:	Lezioni frontali - Esercitazioni in aula
Frequenza:	Facoltativa
Metodi di valutazione:	Storia romana: esame orale, tesina
Ricevimento:	Clara Gebbia: Mercoledì, via Pascoli, Piano II, dalle ore 9 alle 12 - email: clara.gebbia@unipa.it - telefono: 339 1853457

Risultati di apprendimento attesi

Conoscenza e capacità di comprensione

L'insegnamento della disciplina mira a consentire agli studenti di acquisire le competenze necessarie per sviluppare le capacità critiche per una corretta analisi del mondo romano antico e tardoantico.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di sviluppare, attraverso un mirato studio delle fonti antiche, le competenze critiche per una corretta comprensione dei fenomeni storici da spendere in campo educativo e lavorativo.

Autonomia di giudizio

Essere in grado di raccogliere i dati forniti dalle testimonianze antiche e moderne e di valutare i fatti storici, attraverso un filtro critico necessario per ogni approccio agli eventi umani.

Abilità comunicative

Essere un grado di esporre i contenuti della disciplina con un linguaggio adeguato, dimostrando capacità di sintesi e chiara conoscenza della scansione logica e cronologica degli eventi.

Capacità di apprendimento

Capacità di sviluppare ulteriori studi- master, corsi di approfondimento, seminari- in Italia e all'estero, sfruttando le conoscenze acquisite durante il corso, attraverso strumenti metodologici più avanzati e produzione scientifica internazionale più accreditata.

Obiettivi formativi

Storia romana

Titolo del corso: *Romanizzazione.. Teoria e prassi di un fenomeno sociopolitico*

La disciplina si propone, attraverso adeguate e moderne strategie metodologiche di studio e ricerca, di approfondire alcuni temi che riguardano l'organizzazione politica e le realtà socioeconomiche del mondo romano onde introdurre gli studenti alla conoscenza dell'identità nostra e della cultura occidentale.

Oggetto di approfondita analisi saranno l'imperialismo romano e il processo di romanizzazione, con l'obiettivo di comprendere meglio il percorso di Roma da piccolo borgo a caput mundi

Lezioni frontali

Ore: Argomenti:

- 5 Dalle origini alla soluzione imperiale
- 10 L'ideologia del principato. Dai Giulio Claudii alla crisi e trasformazione del terzo secolo.
- 15 Dominato e Diocleziano.
- 20 Età tardoantica. Costantino e l'impero cristiano
- 30 Rapporti con i popoli esterni: Immigrati, deportati.
- 40 Da Costantino a Teodosio. Il Cristianesimo religione di Stato.

Esercitazioni

Ore: Argomenti:

- 5 Lettura delle fonti storiche pertinenti al corso.

Testi consigliati:

L.BESSONE-R.SCUDERI, Manuale di Storia romana, Ed. Monduzzi, Bologna 2006 -
G.GERACI - A. MARCONE, Fonti per la Storia romana, Le Monnier, Firenze 2006 -L

Teoria e tecniche del lavoro di gruppo

Scienze dell'educazione (AG)

Anno accademico:	2011/2012
Ambito disciplinare:	cfr. il Portale dei Piani di studio di Ateneo http://offweb.unipa.it
Articolazione in moduli:	no
Docente:	<i>Teoria e tecniche del lavoro di gruppo:</i> Gaetano Venza (Professore associato)
Cfu:	6
Ore riservate allo studio personale:	110
Ore riservate alle attiv. did. assistite:	40
Anno di corso:	3
Tipo di valutazione:	Voto in trentesimi
Calendario delle attività didattiche:	cfr. il calendario delle lezioni
Organizzazione della didattica:	Lezioni frontali ed esercitazioni in aula.
Frequenza:	Consigliata
Metodi di valutazione:	Teoria e tecniche del lavoro di gruppo: esame orale
Ricevimento:	Gaetano Venza: Vai al link notizie della pagina del Docente - email: gaetano.venza@unipa.it - telefono: 091/23897751

Risultati di apprendimento attesi

Conoscenza e capacità di comprensione

Conoscere i principali fenomeni della dinamica di gruppo, anche dal punto di vista della psicologia sociale dei gruppi e della psicologia delle organizzazioni;
avere compreso la rilevanza e l'influenza delle implicazioni soggettive ed istituzionali del responsabile di un gruppo educativo-formativo nella sua lettura delle dinamiche psicosociologiche del gruppo;
conoscere i principali parametri implicati nella progettazione, costruzione e conduzione di un gruppo di lavoro educativo-formativo;
conoscere i principali metodi e le principali tecniche per l'intervento educativo-formativo nei piccoli gruppi;
conoscere e comprendere la rilevanza attuale di un tema d'avanguardia nel campo delle applicazioni della dinamica di gruppo ai contesti formativi, relativo alla questione della estraneità nel sociale e nelle organizzazioni ed alla connessa tematica della formazione alla convivenza.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di applicare conoscenze e capacità di comprensione dimostrando un approccio professionale ai principali temi del lavoro educativo-formativo con i piccoli gruppi, e sapendo formulare e sostenere argomentazioni relative alla risoluzione dei relativi problemi e difficoltà.

Autonomia di giudizio

Capacità di cogliere e leggere quei dati quali-quantitativi relativi alla dinamica del gruppo educativo-formativo che si ritengono utili per la formulazione di valutazioni autonome, non esclusa la riflessione sui temi sociali, scientifici ed etici ad essi connessi.

Abilità comunicative

Sapere comunicare in modo chiaro, sia ad interlocutori specialisti che non specialisti, informazioni, idee, problemi e soluzioni relativi alla gestione degli aspetti di dinamica psicosociologica dei gruppi educativo-formativi.

Capacità di apprendimento

Avere sviluppato quelle capacità di apprendimento che consentano di intraprendere, con un alto grado di autonomia, studi successivi nel campo della dinamica psicosociologica dei gruppi educativo-formativi.

Obiettivi formativi

Teoria e tecniche del lavoro di gruppo

Titolo del corso: *Dinamiche di gruppo e tecniche di gruppo nel lavoro educativo e formativo*

Gli obiettivi formativi principali dell'insegnamento, che verranno più avanti presentati in termini di apprendimenti attesi secondo i 'descrittori di Dublino', riguardano, seppure con rilevanza diversa, tre aree: quella delle conoscenze, quella delle competenze, quella delle consapevolezze.

Per quanto riguarda la prima area, il cui obiettivo è relativo all'apprendimento dei contenuti principali della dinamica psicosociologica dei piccoli gruppi, si farà prevalente riferimento:

ai principali fenomeni della dinamica dei piccoli gruppi, ai temi della psicologia sociale dei gruppi e dei gruppi di lavoro più vicini alla dinamica di gruppo, e ad alcuni aspetti della dinamica psicosociologica dei gruppi di lavoro organizzativi;

ai parametri principali della progettazione, costruzione e gestione dei gruppi di lavoro;

alla contestualizzazione di quanto prima agli ambiti educativo-formativi;

alle principali tecniche e metodologie dell'uso dei gruppi nei contesti educativo-formativi.

Verrà inoltre proposto un approfondimento monografico relativo a recenti sviluppi della problematica formativa psicosociologica, relativi alla questione della estraneità nel sociale e nelle organizzazioni ed alla formazione alla convivenza.

La seconda area avrà per oggetto la capacità di scegliere, contesto per contesto, i metodi e le tecniche di gruppo più adeguati agli obiettivi didattico-formativi da raggiungere ed allo stato dinamico del gruppo.

Con la terza area si intende perseguire l'obiettivo del conseguimento di una iniziale consapevolezza circa l'influenza delle implicazioni soggettive ed istituzionali dell'operatore professionale sulla sua capacità di cogliere in maniera adeguata le dinamiche psicosociologiche che attraversano il lavoro educativo-formativo nei gruppi.

Lezioni frontali

Ore: Argomenti:

- | | |
|---|---|
| 4 | Il piccolo gruppo: specificità dell'oggetto e sue interfaccia individuali ed organizzative, possibilità di definizione, caratteristiche principali. |
| 4 | La dinamica di gruppo: principali fenomeni e aspetti rilevanti per gli interventi di facilitazione dell'apprendimento e del cambiamento sociale ed individuale. |
| 4 | Elementi di psicologia sociale dei gruppi: identità sociale, influenza sociale, comunicazione, stereotipi e pregiudizi. |
| 2 | Aspetti psicosociali dei gruppi di lavoro nelle organizzazioni. |
| 4 | Il team-building. |
| 2 | Aspetti psicosociali dei contesti educativo-formativi attuali rilevanti per il lavoro di gruppo. |

- 2 Metodi di intervento educativo che richiedono lavoro di gruppo.
- 2 Strategie e tecniche per la valorizzazione degli aspetti educativo-formativi dei gruppi.
- 2 Gruppo e tecniche di gruppo nella formazione psicosociologica per le organizzazioni.
- 4 L'estraneità nelle organizzazioni e nel sociale e la formazione alla convivenza.

Esercitazioni

Ore: Argomenti:

- 2 La relazione individuo gruppo: autocasi.
- 2 La comunicazione nei rapporti interpersonali e di gruppo.
- 2 La leadership: modelli a confronto.
- 2 Le relazioni fra gruppi nei contesti organizzativi.
- 2 I vissuti e le dinamiche del gruppo di formazione.

Testi consigliati:

Venza G., Dinamiche di gruppo e tecniche di gruppo nel lavoro educativo e formativo, Franco Angeli
Venza G., Formazione e trasformazioni, FrancoAngeli



Facoltà di
Scienze della Formazione
Università degli Studi di Palermo